



INVALSI

Prot. num. 0006418 (P)
del 23/06/2011

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche
statali e paritarie di ogni ordine e grado

e, p.c. Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali

Al Sovrintendente agli Studi
della Valle d'Aosta

Al Sovrintendente Scolastico
per la scuola in lingua italiana
della Provincia Autonoma di Bolzano

All'Intendente Scolastico
per la scuola delle località ladine
della Provincia Autonoma di Bolzano

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione
per la Provincia Autonoma di Trento

OGGETTO: Rilevazione degli apprendimenti anno scolastico 2010/2011.
Informazioni sul contesto e protezione dei dati personali.

In attuazione degli indirizzi forniti dal MIUR con la Direttiva n. 67 del 30 luglio 2010, dal 10 al 13 maggio 2011 (dal 17 al 20 maggio per le scuole che hanno richiesto il posticipo) sono state effettuate le rilevazioni degli apprendimenti nelle classi seconda e quinta della scuola primaria, nella classe prima della scuola secondaria di primo grado e nella classe seconda della scuola secondaria di secondo grado.

La legge n.176/2007 stabilisce che i dati raccolti mediante le verifiche periodiche e sistematiche sugli apprendimenti devono servire anche alla valutazione del valore aggiunto realizzato in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli studenti.

Come è noto, per calcolare il valore aggiunto è necessario considerare i risultati di apprendimento al netto dei fattori del contesto socio-economico-culturale unitamente agli atteggiamenti e alle motivazioni degli studenti. Le informazioni sul contesto sono state raccolte, come chiaramente illustrato nell'informativa a suo tempo pubblicata sul sito istituzionale dell'INVALSI, mediante la scheda alunno compilata dalle segreterie delle scuole e il questionario studente compilato dagli alunni della classe quinta della scuola primaria, nella classe prima della scuola secondaria di primo grado e nella classe seconda della scuola secondaria di secondo grado.

Nella predetta informativa si è chiaramente evidenziato che l'INVALSI riceve dati completamente anonimizzati, senza alcuna possibilità di risalire ai nominativi degli alunni.

Si coglie l'occasione per ribadire che a livello di scuola i dati raccolti per compilare le schede alunni e quelli contenuti nei questionari studenti dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo scopo dichiarato, ossia l'invio all'INVALSI ai fini dell'attività di ricerca, e non potranno essere utilizzati per nessun altro scopo.

Una volta che l'INVALSI avrà completato le operazioni di acquisizione dei dati mediante la lettura ottica delle schede risposta, sarà inviata a ciascuna scuola una comunicazione e-mail per avvisare che si potrà procedere alla distruzione degli elenchi contenenti l'abbinamento tra i nominativi degli alunni e i relativi codici alfanumerici e dei questionari studente.

Si ringrazia ancora una volta per la collaborazione che anche quest'anno ha consentito di raccogliere dati sui livelli di apprendimento, che verranno restituiti quanto prima come supporto alle decisioni di sviluppo delle singole scuole.

IL DIRETTORE GENERALE
Dino Cristanini

